

In cerca di fortuna di Sarah Marra

C'era una volta una pecora che viveva in un prato e si chiamava Smeralda. Un giorno, stufa di mangiare sempre la stessa erba, chiese dove potesse andare alla chioccia Margherita. La chioccia Margherita, anch'essa stufa di mangiare sempre i soliti chicchi di grano, propose una scommessa:

«Potresti provare ad andare sulla luna. Secondo me non ci riuscirai, ma se per caso ci riesci ti darò tutti i miei chicchi di grano. Se invece ho ragione io, mi darai tu i tuoi ciuffi d'erba più raffinati».

Così si strinsero la zampa. La pecora era molto sicura di sé: se non fosse tornata dalla luna, come avrebbe fatto a dare i ciuffi d'erba alla chioccia? Se invece fosse tornata avrebbe vinto i chicchi di grano. La chioccia però disse:

«I premi però li tengo io, così non potrai barare!».

La pecora non riuscì a mantenere la calma e annullò immediatamente la scommessa. Ma Margherita, che aveva tanto ingegno, propose una via d'uscita: avrebbero fatto una gustosa insalata con i più raffinati fili d'erba e i più dorati chicchi di grano.

Questo racconto ci insegna che la fortuna è trovare un amico con cui banchettare e che per questo non bisogna andare fino alla luna, perché la fortuna... è a portata di pollaio!

>>> Se non hai finalità commerciali, sei liber* di diffondere e riutilizzare questo testo, naturalmente citando l'autore, secondo quanto previsto dalla licenza Creative Commons 3.0.

Altri racconti su <http://appropriazionedebita.noblogs.org/>.